

SINTESI DEI PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI NELLA RIUNIONE DEL 20 APRILE 2006.

Incontro Progetto START
Sede dell'incontro Hotel Nazionale - ROMA

Data dell'incontro 20 Aprile 2006

<u>Presenti</u>	Veneto	Dr. Giovanni Serpelloni Dr.ssa Elisabetta Simeoni .
	Basilicata	Dr. Rocco Libutti
	Campania	Dr. Mario Fusco Dr. Carlo Esposito
	Calabria	Dr.ssa Rosanna Muscolo
	Friuli Venezia Giulia	Dr. Andrea Flego
	Lazio	Dr.ssa Adele Di Stefano Dr.ssa Silvia Francescangeli
	Liguria	Dr.ssa Sonia Salvini
	Lombardia	Dr. Marco Tosi Dr. Vincenzo Marino
	Molise	Dr. Salvatore Panaro
	Puglia	Dr. Giuseppe Martinelli
	Sicilia	Dr. Sebastiano Pollina Addario
	DNPA	Dr.ssa Di Fiandra Teresa
	CNR	Dr. Marco Musu
	DNPA	Dr.ssa Maria Cristina Massacesi
	ISS	Dr.ssa Teodora Macchia Dr. Paolo Berretta
	Ministero Salute	Dr. Guido Ditta Dr. Pietro Canuzzi

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Progetto Nazionale "Cocaina" della Regione Lombardia a cura del dr. Marco Tosi;
2. Aggiornamento sottoprogetto "Cocaina", stato di avanzamento:
 - a) Manuale per gli Operatori delle Dipendenze (richiesta contributi e segnalazioni dalle Regioni);
 - b) Congresso Nazionale;
 - c) Corsi itineranti per le Regioni;
3. Chiarimenti sui contratti di collaborazione Progetto START ;
4. Sistemi di rilevamento delle attività nei Dipartimenti delle Dipendenze (prestazioni e codifiche SESIT);
5. Opportunità per il completamento dei sistemi informativi per la produzione delle tabelle SESIT;
6. Presentazione preliminare del modello di analisi dei costi e dell'efficacia dei Dipartimenti delle Dipendenze: valutazione di interesse per attivare un gruppo di lavoro specifico;
7. Nuove aree nel portale DRONET;
8. Varie ed eventuali.

Materiali distribuiti :

1. Ordine del giorno;
2. Materiale informativo sotto progetto Cocaina:
 - indice preliminare del manuale
 - programma preliminare del convegno
 - corsi itineranti per le Regioni
3. Contratto di collaborazione progetto START:
 - modulistica e procedura
 - autorizzazione
4. Nuove aree portale DRONET;
5. Linee guida Nazionali Europee ed Internazionali pubblicate in DRONET;
6. Calendario incontri I semestre 2006;
7. Varie ed eventuali.

La riunione inizia alle ore 11.00.

Dr. Giovanni Serpelloni	La riunione odierna inizia alle ore 10.35 con la presentazione dell'ordine del giorno. Il primo argomento ad essere trattato è l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del manuale sulla cocaina e sul convegno che si terrà a Verona il prossimo 5 e 6 giugno. A tale proposito sul sito dronet viene mostrato un banner che dà la possibilità di accedere celermente alle informazioni su questi due argomenti. Sempre sulla cocaina il dr. G. Serpelloni mostra un allegato della cartellina odierna che contiene una bozza di un possibile corso itinerante sulla cocaina che può essere fatto, a seconda delle richieste, in altre regioni italiane. Tale bozza di programma consiste in un elenco docenti disponibili ad effettuare tale corso itinerante.
Dr. Giuseppe Martinelli	Il dr. G. Martinelli chiede il costo di questo corso.
Dr. Giovanni Serpelloni	Il dr. G. Serpelloni comunica che i costi di questi corsi itineranti potrebbero essere assorbiti direttamente dal progetto START. Le Regioni dovrebbero unicamente provvedere all'organizzazione logistica ed alla messa a disposizione delle sale per il convegno. I docenti inseriti in tale proposta di programma potrebbero essere affiancati da docenti locali, esperti in materia, presenti nelle varie realtà regionali.
Dr.ssa Teodora Macchia	La dr.ssa T. Macchia propone di vedere questo corso da un possibile duplice punto di vista: a) come corso itinerante completo, come previsto dal programma; b) come corso suddiviso per singoli argomenti (approccio farmacologico, approccio epidemiologico, approccio diagnostico, etc.)
Dr. Giovanni Serpelloni	Il dr. G. Serpelloni si dice molto concorde con quanto affermato dalla dr.ssa T. Macchia. Alle regioni che fossero interessate viene data la possibilità di scegliere. Risulta però attualmente prematuro approfondire questo argomento in quanto la prima cosa da valutare è se le regioni risultino o meno interessate ad un corso di tale genere. Il dr. G. Serpelloni presenta inoltre un allegato consegnato "fuori cartellina" contenente il frutto degli accordi fatti con il NIDA: un elenco delle possibili linee di ricerca a cui poter partecipare per studi specifici. Quindi la parola viene passata al dr. Guido Ditta, dirigente del Ministero della Salute.
Dr. Guido V. Ditta	Il dr. G.V. Ditta fa un inquadramento generale su quelle che sono le linee principali che il Ministero della Salute sta seguendo in ambito tossicodipendenze. Il dr. G.V. Ditta dice di essere molto contento di essere stato nominato dal Ministro come referente per il Ministero della salute per il progetto START. Ricorda a tutti che la cosa principale da fare è una azione sinergica con tutti gli altri progetti in corso per non disperdere quello che è stato fatto sino ad oggi e per non duplicare eventuali studi. Il dr. G.V. Ditta fa presente a tutti che l'obiettivo prioritario di queste azioni è "migliorare le condizioni di salute di chi ne ha bisogno".
Dr. Giovanni Serpelloni	Il dr. G. Serpelloni si dice completamente d'accordo con quanto affermato dal dr. G.V. Ditta e ricorda che il nome START è esemplificativo di quanto vuole essere realizzato. Il

	<p>progetto START vuole proporsi come promotore di varie iniziative tra le quali di alcune iniziative già realizzate che per un motivo od un altro non hanno ottenuto rilevanza perché non sufficientemente sponsorizzate alle varie regioni.</p> <p>Per ciò che riguarda l'argomento sinergia ricordato dal dr. G.V. Ditta, il dr. G. Serpelloni fa presente che in relazione, ad esempio all'argomento Cocaina, ci sarà una piena sinergia con il progetto Cocaina affidato alla regione Lombardia. A tal proposito lascia la parola al dr. M. Tosi per un più ampio chiarimento in merito.</p>
Dr. Marco Tosi	<p>Il dr. M. Tosi ringrazia per le precisazioni del dr. G. Serpelloni sul progetto cocaina. Il progetto del Dipartimento Nazionale Politica Antidroga prevede l'attivazione in molte regioni italiane di unità specifiche che si occupano di uso ed abuso di cocaina. Considerato che il finanziamento è esiguo circa un milione di euro non si potrà intervenire nelle regioni con finanziamenti per modifiche di tipo strutturale. Si andrà a lavorare per creare delle sinergie tra pubblico e privato</p>
Dr. Rocco Libutti	<p>Il dr. R. Libutti, chiede se le sinergie che si andranno ad attuare saranno solo ed esclusivamente con il privato sociale accreditato o con il privato semplice.</p>
Dr. Marco Tosi	<p>Il dr. M.Tosi risponde che saranno le regioni a valutare questa cosa, la regione Lombardia creerà la sinergia con il privato sociale accreditato per poter avere più garanzia. Il progetto cocaina della regione Lombardia troverà attuazione soprattutto nelle regioni dove è rilevante il fenomeno cocaina.</p> <p>Riferisce di aver fatto una riunione con il Ministero per delineare gli indirizzi principali e quindi si collocheranno le regioni che vorranno partecipare a questo progetto.</p>
Dr. Guido Vincenzo Ditta	<p>Il dr. G.V. Ditta dice che sarebbe opportuno riflettere sulla durata del progetto. Attualmente è fissata in un anno di attività.</p>
Dr. Andrea Flego	<p>Il dr. A. Flego afferma che nel suo servizio è molto difficile poter avere una sessione dedicata solo ed esclusivamente alla cocaina, questo sia per motivi organizzativi che per motivi finanziari. Ciò non toglie l'importanza della creazione di linee guida specifiche a cui gli operatori dei servizi possano fare riferimento.</p>
Dr. Rocco Libutti	<p>Il dr. R. Libutti ringrazia per la presenza del dr. G.V. Ditta e per quanto ha espresso.</p>
Dr.ssa Adele Di Stefano	<p>La dr.ssa A. Di Stefano dice che sarebbe molto importante studiare quello che hanno fatto i servizi ed in particolar modo come si sono organizzati servizi nei quale l'afflusso di cocainomani è molto elevato e che tipo di struttura organizzativa hanno utilizzato.</p>
Dr.ssa Teodora Macchia	<p>La dr.ssa T. Macchia dice quanto sia importante poi studiare le modalità di comunicazione che esistono tra i cocainomani al fine di implementare le tecniche di accesso dei cocainomani ai servizi.</p>
Dr. Giovanni Serpelloni	<p>Altro argomento all'ordine del giorno sono le modalità di contrattualizzazione dei referenti delle varie regioni. Per essere contrattualizzati vi è la necessità di avere da parte della propria organizzazione di appartenenza l'autorizzazione di poter stipulare un contratto con il dipartimento delle dipendenze di Verona. Questo vale solo ed esclusivamente per i dipendenti della pubblica amministrazione. Non c'è necessità di avere l'autorizzazione per il personale non dipendente.</p>
	<p>La riunione termina alle ore 13.30.</p>